

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Pramollo
Provincia di Torino**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Quadro normativo di riferimento

Il 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

In attuazione dell'art. 1, comma 887, della legge 27/12/2017, n. 205 che aveva rappresentato l'esigenza di rendere più snello il D.U.P semplificato, in data 18 Maggio 2018 è stato emanato il Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018, che aggiorna il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4.1 annesso al D.Lgs. 18/11 al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all' art. 170, comma 6, del D.Lgs. 267/00.

Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il decreto introduce anche un'ulteriore semplificazione per i comuni fino a 2000 abitanti.

A tali comuni è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Per i comuni fino a 2000 abitanti sono quindi state introdotte ulteriori semplificazioni in quanto viene meno l'analisi relativa alla situazione socio economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l' analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l' inserimento nel D.U.P.S. degli strumenti di pianificazione adottati dall' ente (dal piano delle alienazioni a quello del contenimento delle spese, dal fabbisogno di personale ai piani di razionalizzazione).

Il D.U.P.S., secondo quanto previsto per il D.U.P. dall' articolo 14, comma 3 del Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26 Luglio 2016, viene deliberato entro il 31 luglio dalla Giunta Comunale ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all' approvazione dello schema del documento da parte della Giunta.

Contestualmente alla presentazione al Consiglio Comunale il D.U.P. viene inviato al revisore dei conti per il rilascio del parere di competenza.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 16/07/2019 e abbraccia un arco temporale quinquennale.

L'invecchiamento della popolazione, la crisi economica, il modificarsi della vita quotidiana all'interno delle borgate (che in alcuni casi si svuotano ed in altri vengono abitate da persone con mentalità e abitudini a volte diverse da quelle più tradizionalmente locali), i continui e crescenti tagli ai fondi pubblici, la burocrazia che allunga i tempi per la realizzazione di ogni cosa sono tutti elementi con cui l'Amministrazione si deve confrontare quotidianamente. Tuttavia queste sfide

sono state e saranno ancora in futuro vissute e fronteggiate come un'arricchimento.

- VIABILITA'

Riteniamo la manutenzione delle strade primarie e secondarie una delle nostre priorità, per dare ai pramollini e a chi passa dal nostro Comune la possibilità di muoversi agevolmente sul territorio.

In questo senso intendiamo:

- Investire ogni anno fondi comunali, progettando insieme a professionisti gli interventi di manutenzione e asfaltatura che via via si renderanno necessari;
- Avere un servizio di sgombero neve che sia quanto più possibile efficiente e tempestivo, grazie ai due mezzi comunali ed alla collaborazione della ditta appaltatrice e dei cittadini;
- Mantenere pulite le cunette ed i bordi delle nostre strade, anche grazie all'aiuto dei pramollini che hanno cura delle proprie borgate e partecipano attivamente alle "Giornate Ecologiche" durante il corso dell'anno;
- Cercare nuove modalità per contenere la velocità di transito dei veicoli in borgata Rue, per garantire maggiore sicurezza agli abitanti;
- Potenziare la segnaletica stradale per permettere di orientarsi anche a chi viene da fuori e ancora non conosce il nostro territorio;
- Posizionare nuove barriere di protezione e pali rifrangenti "occhi di gatto" per garantire la sicurezza di chi percorre le strade pramolline;

SERVIZI AL TERRITORIO:

Pensiamo che sia indispensabile cercare di venire incontro alle esigenze di chi vive, lavora e visita

Pramollo. In questo senso intendiamo investire sul territorio per:

- Riqualificare edifici o parte di edifici comunali per rimmetterli a disposizione del territorio (Sede comunale, Garage comunale di borgata Ruata, piazza ed ex scuola di Borgata Ruata);
- Lavorare per avere migliori comunicazioni telematiche e telefoniche, cercando di potenziare segnale telefonico e rete dati;
- Rimanendo in quest'ambito, installare una rete wifi comunale aperta in punti di interesse;
- Ricercare presso i vari enti disponibili, nuovi fondi da investire sul territorio, per garantirne la crescita;
- Monitorare lo stato dei pascoli e del territorio in generale;
- Rivedere i piani di emergenza comunale;
- Potenziare ed ottimizzare il servizio di video sorveglianza, sfruttando questo strumento per avere maggiore controllo del territorio e poter garantire più sicurezza ai pramollini;

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE:

Intendiamo aprirci al territorio e ai pramollini, instaurando momenti di dialogo che permettano all'amministrazione di lavorare in maniera più efficace e funzionale e alla popolazione di essere ascoltata e sentirsi coinvolta. In questo senso vogliamo:

- Cooperare con i servizi socioassistenziali della Unione dei Comuni della Val Chisone e Germanasca, per aiutare sia la popolazione anziana, che costituisce una parte importante della nostra comunità, che le altre persone che fanno parte delle fasce deboli della popolazione;
- Instaurare un rapporto più diretto con la popolazione, con maggiori momenti di incontro e

discussione circa le criticità del territorio ed il nostro operato di amministratori, per trovare una maggiore unità di intenti ed una migliore comprensione reciproca;

- Mantenere i servizi e i contributi per le famiglie con figli in età scolare, sia per quello che riguarda il servizio mensa che per quello che riguarda i trasporti;
- Proseguire nell'organizzazione dell' "Estate Ragazzi", iniziativa sempre molto partecipata che fa conoscere ed apprezzare il nostro territorio ai giovanissimi e ci permette di collaborare a stretto contatto con la Proloco di Pramollo e le altre associazioni del territorio;

- **TURISMO, MANIFESTAZIONI E CULTURA**

Desideriamo rilanciare il nostro territorio ed aprirlo a visitatori e turisti, per cercare di instaurare un circolo virtuoso che possa avere ricadute positive sul nostro territorio, sulle attività lavorative che sono presenti e che speriamo vengano aperte in futuro, anche in un'ottica di ripopolamento del nostro comune. In questo senso vogliamo:

- – Proseguire e, dove possibile, potenziare la nostra collaborazione con le associazioni del territorio, mantenendo gli eventi pubblici tradizionali che fanno ormai parte della nostra identità (Feste campestri, Mostra Mercato, commemorazione del Tichoun, Festa del 25 Aprile, Pranzo degli anziani) ed organizzandone di nuovi, che attirino e facciano conoscere alle persone il nostro territorio.
- – Utilizzare i mezzi di comunicazione di cui disponiamo (Social Network, giornale cartaceo ed online, creazione di opuscoli informativi) per promuovere il nostro territorio e le sue caratteristiche particolari, per far conoscere Pramollo a quante più persone possibili;
- – Puntare di più su un tipo di turismo sostenibile e tranquillo, investendo per valorizzare e migliorare le aree attrezzate, i percorsi escursionistici e gli itinerari (segnaletica sui sentieri, cartellonistica esplicativa, manutenzione delle aree verdi delle borgate) e promuovendo i siti di valore storico e culturale presenti sul territorio;
- – Promuovere le attività produttive e ricettive del territorio, collaborando con gli agricoltori e gli imprenditori per far conoscere ed apprezzare i prodotti a km 0 tipici del nostro comune.

AMBIENTE

L'ambiente e il patrimonio naturale di Pramollo rappresentano una peculiarità che vogliamo proteggere e promuovere attraverso queste modalità:

- Lavorare con la popolazione, attraverso incontri informativi, gestione e manutenzione degli ecopunti, per migliorare la nostra percentuale di raccolta differenziata, che ancora non è sufficiente;
- Progettare nuovi interventi PMO (Piani manutenzione ordinaria) per una manutenzione costante del territorio e per ridurre il rischio idrogeologico;
- Continuare la collaborazione con ACEA riguardo la manutenzione ed ottimizzazione della rete idrica (acquedotti, rete fognaria, depuratori). Estensione e collegamento della rete fognaria per quelle zone ancora sprovviste;
- Collaborare con l'ufficio Forestale di valle per una gestione del patrimonio boschivo, vendita dei lotti, recupero pascoli e nuove piste forestali;
- Intervenire sull'illuminazione pubblica per sostituire le vecchie lampade ad incandescenza con nuove lampade a led a basso consumo, per abbattere i costi dell'illuminazione.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 242
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 238
 di cui maschi n. 124
 femmine n. 114
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 8
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n.15
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 20
 In età adulta (30/65 anni) n. 106
 Oltre 65 anni n. 89

Nati nell'anno n. 1
 Deceduti nell'anno n. 7
 saldo naturale: -6
 Immigrati nell'anno n. 3
 Emigrati nell'anno n. 16
 Saldo migratorio: -13
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -19

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE			
		PLURIENNALE			
		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1.3.2.1 - Asili nido n.0 _0_		Posti n. <u> 0 </u>	Posti n. <u> 0 </u>	Posti n. <u> 0 </u>	Posti n. <u> 0 </u>
1.3.2.2 - Scuole materne n.0 _0_		Convenzione con il Comune Capofila San Germano Chisone			
1.3.2.3 - Scuole elementari n.0 _0_					
1.3.2.4 - Scuole medie n.0 _0_		Convenzione con i Comuni di Villar Perosa, San Germano Chisone, Porte, Inverso Pinasca, Pinasca.			

*Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell'Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa. Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione n. 21 del 21/07/2016 in sostituzione della precedente Deliberazione C.C n° 25 del 12.11.2010 la **Convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca**. L'Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di san Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell'Art.5 di tale convenzione, Il Comune di Pramollo verserà al Comune di San Germano Chisone l'importo massimo di euro 2.500,00*

1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. <u>0</u>	Posti n. <u>0</u>	Posti n. <u>0</u>	Posti n. <u>0</u>	Posti n. <u>0</u>
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. <u>0</u>	n. <u>0</u>	n. <u>0</u>	n. <u>0</u>
1.3.2.7 - Esistenza depuratore	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>
1.3.2.8 - Rete idrica in Km.	23	23	23	23
1.3.2.9 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>
1.3.2.12 – Km rete illuminazione pubblica	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta	900			
	60			
	44%	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
<i>La discarica di riferimento per il territorio di Pramollo è quella sita nel Comune di Pinerolo</i>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>
<i>Il Comune dispone di due mezzi operativi, un trattore New Holland e una pala Palazzani, che vengono utilizzati per lo sgombero neve e per piccoli interventi di natura ordinaria di manutenzione strade o in caso di emergenze piccoli smottamenti..</i>				
1.3.2.17 - Veicoli	n. <u>1</u>	n. <u>1</u>	n. <u>1</u>	n. <u>1</u>
<i>Il Comune dispone attualmente di un mezzo utilizzato per il trasporto pubblico-scolastico. Si tratta di un Volkswagen Caddy 4X4 7 posti acquistato a settembre 2018.</i>				
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. <u>3</u>	n. <u>3</u>	n. <u>3</u>	n. <u>3</u>
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare)</i> _____				

Il Comune di Pramollo riconosce il valore della partecipazione e integrazione dei cittadini, i diritti di cittadinanza sociale e socioeconomica, il principio delle pari opportunità, la rimozione del disagio sociale. Svolge anche un'attenzione particolare all'istruzione scolastica dei suoi futuri cittadini e alle singole esigenze dei portatori di handicap, cercando di far loro conoscere il territorio in cui vivono e le sue importanti risorse.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente: la tradizione classica dell'economia pubblica assegna agli enti locali il compito principale di migliorare l'efficienza allocativa delle risorse, dal momento che la loro maggiore vicinanza ai cittadini, rispetto al livello centrale di governo, li metterebbe meglio in grado di conoscerne e realizzarne le preferenze. Le finalità distributive sarebbero riservate all'amministrazione centrale, però il processo di decentramento in atto da tempo nel nostro paese ha messo in crisi questa rigida suddivisione delle sfere di competenza. Negli ultimi anni,

malgrado i forti vincoli che recentemente sono stati imposti alla loro autonomia tributaria, i comuni hanno visto progressivamente accrescersi l'ambito delle proprie competenze, mentre nel contempo si sono via via assottigliati i trasferimenti dal centro.

La conseguenza è stata un forte aumento, per quanto possibile, del ricorso a fonti tributarie proprie, in particolare l'IMU e l'addizionale IRPEF. Il Comune di Pramollo a causa di uno scenario che vede lo Stato diminuire anno dopo anno le risorse e i trasferimenti ha dovuto aumentare in passato le aliquote al fine di reperire qualche risorsa per poter continuare a garantire i servizi base.

Nonostante nella legge di bilancio per il 2019 non sia prevista la proroga del blocco dell'aumento per i tributi comunali, in vigore già dall'anno 2016, non è intenzione dell'ente ricorrere ad aumenti di aliquote. Per esigenze d'ufficio nell'anno 2018 sono le aliquote tasi sono state ridotte a zero, e il punto percentuale è stato caricato sull'imu, pertanto, niente varia per i contribuenti

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce in forma diretta la riscossione dei tributi IMU, TARI, TASI, e Tosap. L'ente non gestisce servizi pubblici a domanda individuale.

Servizi gestiti in forma associata

Centrale unica di Committenza C.C. n.	San Germano Chisone, Perosa Argentina, Pramollo e Massello
Scuole dell'infanzia e primaria, refezione scolastica	San Germano Chisone e Pramollo
Gestione associata ambulatorio medico e infermieristico	San Germano Chisone e Pramollo
Scuola secondaria di primo grado, comprensiva dell'assistenza scolastica durante la refezione	San Germano Chisone, Villar Perosa, Pinasca, Pramollo, Porte e Inverso Pinasca

Servizi affidati a organismi partecipati

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017;

Il comune di Pramollo detiene partecipazioni nei seguenti consorzi/società:

CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PELLICE	
Codice fiscale	85006380019
Percentuale di partecipazione	3,33%
Finalità consorzio o società	Il Consorzio ha per scopo: - l'attribuzione ad un fondo comune consorziale delle somme derivanti dal sovraccanone che i concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere;
	- l'impiego delle somme stesse, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati che non siano di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia.

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	
Codice fiscale	94550840014
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	<p>Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02; - le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.	
Codice fiscale	05059960012
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	<p>La società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; - la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; - la fornitura di calore a terzi, servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione - realizzazione di impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smarrimento, riduzione, riutilizzo e recupero rifiuti, di bonifica siti e di aree contaminate e/o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi. - La progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione

	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione, trasformazione e distribuzione e vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; - Lo sgombero neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta; - La progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione; - La gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche; - La gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali - La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale; - Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico. <p>La società inoltre, in relazione al trattamento delle acque reflue, esercita i poteri previsti dal D.Lgs n. 258/2000, nonché dalle norme attuative ed integrative nazionali e regionali, ivi comprese le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli, in base a normativa vigente.</p> <p>2) la società, informa dosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce i servizi di cui al prec. Comma 1 nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto dei programmi di servizi pubblici definiti dai competenti organi di controllo, attraverso risorse umane e materiali proprie, e/o attraverso appalti e/o convenzioni</p> <p>3) la Società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al primo comma.</p> <p>4) La Società può compiere, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali: operazioni immobiliari, industriali, finanziarie e mobiliari, inclusa la prestazione di garanzie; la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative conformi alla legge. La Società può altresì procedere alla costituzione di società dalla stessa controllate o partecipate con oggetto analogo o correlato al proprio, le quali potranno operare anche al di fuori del territorio dei Comuni soci nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>5) la società opera anche al di fuori del territorio dei Comuni Soci, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In ogni caso l'attività della Società dovrà essere prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni soci.</p>
ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.	
Codice fiscale	08547890015
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	La società ha per oggetto al completa gestione delle Attività di vendita del gas naturale ossia la somministrazione del Gas Metano all' Utenza

	<p>c.d idonea e non idonea.</p> <p>Si intendono incluse nell'attività principale:</p> <p>-acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, con la lettura dei contatori e la conseguente fatturazione e riscossione dei consumi degli utenti;</p> <p>- altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale e servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi in campo energetico in particolare rivolti al risparmio.</p> <p>La Soc. potrà svolgere i servizi ad essa affidati direttamente dagli enti Locali già consorti del consorzio ACEA, ora soci della Spa ACEA Pinerolese Industriale e Servizi a favore di altri soggetto pubblici o privati in regime di concessione, convenzione, appalto, nel rispetto della normativa del settore. La Società può svolgere attività strumentali, connesse, complementari ed affini a quelle indicate nel punto 1.</p> <p>La soc. può svolgere attività di studio, di consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge.</p> <p>Per il raggiungimento degli scopi sociali, la soc. potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari connesse alla realizzazione dello scopo sociale, acquistare aziende, prenderle in affitto, assumere quote e partecipazioni in via non prevalente in via non prevalente, non a scopo di collocamento al pubblico, in altre società ed imprese aventi oggetto analogo al proprio.</p>
ACEA Servizi strumentali territoriali s.r.l.	
Codice fiscale	10381250017
Percentuale di partecipazione	0,25%
Finalità consorzio o società	<p>La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.</p> <p>Devono intendersi come strumentali tutti quei servizi e beni (con esclusione dei servizi pubblici locali) erogati dalla società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, mediante attività rivolte essenzialmente alla P.A e non al pubblico.</p> <p>In tale ambito, ed a mero titolo esemplificativo, la società persegue, nei limiti previsti dalla legge, i seguenti oggetti:</p>

	<p>-servizio gestione calore immobili comunali -servizio gestione attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;</p> <p>-servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali; -Servizio gestione del verde ed arredo urbano; -Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale;</p> <p>servizio di organizzazione di attività ed iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento;</p> <p>-Servizi informatici comunali Essa deve operare con gli Enti pubblici partecipanti non potendo svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati né in affidamento diretto né con gara, non potendo partecipare ad altre società od enti aventi sede nel territorio nazionale.</p> <p>La soc. può inoltre compiere azioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può altresì, senza carattere di professionalità, prestare garanzie sia reali sia personali anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.</p>
--	--

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	
Codice fiscale	07937540016
Percentuale di partecipazione	0,00002%
Finalità consorzio o società	gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Servizi affidati ad altri soggetti

Enti strumentali controllati e società controllate: l'ente non ha rapporti con enti strumentali controllati o società controllate ma solo con società partecipate.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizio scuolabus

Il trasporto scolastico sul territorio comunale è così organizzato:

Sono programmate corse per rispondere alle esigenze degli alunni frequentanti le scuole elementari, medie e superiori. La scuola primaria si trova a San Germano Chisone la primaria di secondo grado si trova a Villar Perosa mentre le superiori si trovano nel pinerolese.

Il Comune con la Provincia di Torino si avvale di 3 tipologie di corse avvalendosi dei servizi:

- Autotrasporti Bouchard
- Autonoleggio Bobba

-Pulmino Comunale affidato alla ditta Autonoleggio Bobba

Le ditte Bouchard e Bobba fatturano mensilmente al Comune gli abbonamenti dei vari utenti in base ai km effettuati. Inoltre il Comune si fa carico delle spese relative alla manutenzione – rifornimento e assicurazione del pulmino comunale che viene condotto da proprio personale.

Le corse sono numerose in quanto vi sono differenti orari di entrata a scuola.

Il costo di ogni singolo abbonamento varia dai 30,50 euro ai 38,00 euro a seconda della fascia chilometrica percorsa. Ogni ragazzo deve avere un abbonamento per la ditta Bouchard e uno per la ditta Bobba. Ricordiamo inoltre che il percorso Ruata- San Germano copre due tratte (Ruata- Rue e Rue-San Germano Chisone) pertanto per chi abita a Ruata deve essere conteggiato un doppio abbonamento.

L'ente copre interamente il costo degli abbonamenti della scuola dell'obbligo chiedendo una compartecipazione annuale alle famiglie di euro 52,00, mentre gli studenti maggiori di 16 anni provvedono direttamente al pagamento di 3 mesi di abbonamento.

Per l'anno scolastico si prevedono 7 bambini frequentanti le elementari, 3 ragazzi frequentanti la scuola media e 6 ragazzi frequentanti le scuole superiori a Pinerolo.

Si prevede, nel corso del 2019-2020 un'attenta valutazione della gestione del servizio di trasporto scolastico con le Ditte Locali, la Città Metropolitana di Torino e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca al fine di valorizzare un servizio indispensabile per un comune montano.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel corso degli anni i proventi derivanti da concessioni edilizie si sono mantenuti costanti, pur non essendo Pramollo un comune particolarmente turistico molte sono le seconde case e annualmente si prevede che qualcuno apporti delle ristrutturazioni sui fabbricati.

Per quanto riguarda le nuove costruzioni negli ultimi anni non c'è stato alcun sviluppo ed è per questo motivo che gli oneri di urbanizzazione sono previsti secondo un gettito minimo.

Nel corso del 2020 si prevede di effettuare controlli per sanare eventuali situazioni su abusi edilizi.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione per il periodo 2019-2023, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IUC

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita dall'art. 1, comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 l'imposta Unica comunale (IUC) composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tassa servizio rifiuti). Il presupposto è il possesso di immobili e la fruizione dei servizi comunali indivisibili e del servizio di raccolta e smaltimento dei

rifiuti solidi urbani interni.

- **Tari (cap. 1027)**

La TARI è il tributo comunale sui rifiuti e servizi

La tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e delle aree comuni condominiali (a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva).

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e conseguentemente rende l'immobile soggetto a tassazione.

La tassa non è dovuta sui locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati.

La tariffa viene calcolata utilizzando il metodo normalizzato approvato con D.p.r. 158/1999, che prevede una quota fissa e una quota variabile per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

Alla tassa sui rifiuti si applica il **TRIBUTO PROVINCIALE** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione, igiene dell'ambiente (art. 504/1992), nella misura stabilita annualmente dalla Provincia di Torino.

Il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC ha previsto le seguenti riduzioni in materia di TARI:

- per l'autocompostaggio, la raccolta differenziata della frazione umida, può essere riconosciuta una agevolazione attraverso la riduzione della parte variabile della tariffa;
- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa e parte variabile) per le utenze domestiche residenti (abitazione principale e pertinenze) servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica;
- riduzione del 30% per le utenze non domestiche non stabilmente attive previste dal comma 15 dell'art. 14 della legge 214/2011 e s.m.i. a condizione che i locali e le aree scoperte siano adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività e che tali locali o aree nel corso dell'anno vengano utilizzati per periodi che complessivamente non siano superiori a 180 giorni;
- riduzione del 50% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 16 ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie;
- riduzione del 20% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 19 plurilicenze alimentari e/o miste.

- **Imposta Municipale Unica IMU (cap. 1005)**

L'imposta è dovuta dal **possessore** (inteso come proprietario, usufruttuario, usuario, titolare del diritto di abitazione, enfiteusi e superficie) di **fabbricati**, di **aree fabbricabili** e **terreni agricoli** siti sul territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali, diversi dai rurali, e quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa e deve essere versata al Comune sul quale l'immobile insiste interamente o prevalentemente.

L'IMU **non si applica all'abitazione principale ed alle pertinenze** della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'imposta continua ad essere dovuta e per le quali si applicano le relative aliquote e detrazioni;

Sono inoltre previste una serie di **esenzioni** tra le quali ricordiamo:

- i **terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi della L. 984/1977;
- i **fabbricati rurali ad uso strumentale** (d.l. 201/2011 e s.m.);
- i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Per calcolare il valore imponibile dei **fabbricati**, è necessario prendere la rendita risultante in catasto e vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutare la stessa del 5%. Sulla rendita rivalutata va poi applicato il moltiplicatore previsto per la categoria catastale dell'immobile. Al valore ottenuto da tale moltiplicazione, si applica l'aliquota prevista per la tipologia di immobile nell'anno in oggetto.

Per l'anno 2020 si presume di mantenere le aliquote approvate nel 2019 stabilite nella seguente misura:

	2019
Aliquota ordinaria	9,1 per mille
Abitazione principale e pertinenze (non esentate dal versamento)	4 per mille

- **Tasi (cap. 1006)**

L'imposta è dovuta da chiunque possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati (compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze) e aree fabbricabili, mentre non è dovuta sui terreni agricoli. Se l'immobile è posseduto o detenuto da più soggetti, essi sono obbligati in solido all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

Nell'anno 2019 si è deliberata l'aliquota Tasi allo 0 (zero) ‰, il punto percentuale è stato caricato sull'IMU, che dall'8,1‰ è passato al 9,1‰. Pertanto nulla cambia per il contribuente.

- **PUBBLICITA' e AFFISSIONI (cap. 1041):**

Il servizio di affissioni è gestito direttamente dal personale comunale. Per quanto riguarda i "diritti sulle pubbliche affissioni" (Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie) si conferma una previsione di entrata di € 50,00.

RISCOSSIONE COATTIVA

L'andamento di riscossione coattiva negli anni deve essere valutato tenendo presente che molte persone pagano ora regolarmente l'IMU. Il rapporto presenta una forbice che prevedeva un ampio margine di incassi nei primi anni in cui venivano eseguiti gli accertamenti e si sta ora riassorbendo nella quota incassata ordinariamente con l'IMU. Il servizio offerto dagli uffici comunali di consulenza e stampa modelli F24 ha fatto sì che molti contribuenti si allineassero e regolarizzassero i pagamenti. Viene previsto un importo legato all'evasione IMU per Euro 8.000,00 e per TASI di euro 500,00 basandosi sulle proiezioni dell'ufficio tributi e sugli incassi degli ultimi anni; l'importo non è così rilevante in quanto di anno in anno i contribuenti sistemano in maniera più precisa le posizioni catastali e quindi versano l'imposta in maniera più corretta. L'importo viene inserito sia nel bilancio dell'esercizio 2020 che in quelli successivi, ma dovranno

essere valutati attentamente negli anni. I controlli sull'evasione tributaria vengono sempre gestiti tramite il programma Siscom e viene previsto in bilancio l'importo relativamente alle seconde case e terreni fabbricabili.

Come di consueto viene inserito un importo in uscita corrispondente al costo della Ditta Entirev legato all'accesso alla banca dati e alle circolari Imu ed alle giornate di consulenza.

Si evidenzia il caso specifico di una famiglia che per anni ha versato l'imposta Imu in modo errato sulla base di calcoli che consideravano un'immobile di categoria molto superiore rispetto a quella effettivamente risultante a catasto. Il Comune dovrà rimborsare alla famiglia attraverso compensazione con 'imposta IMU dovuta per l'anno in corso e parte con accredito diretto. Si prevede di concludere il rimborso nell'anno 2023. Questo inciderà lievemente sul capitolo di entrata "IMU", si sul capitolo di spesa "rimborsi tributi"

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Sulla base del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, e s.m.i., il Comune di Pramollo, con decorrenza dal 1° Gennaio 2008, e modificato con Delibera di CC n. 7 del 20/04/2015, determina che la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sia stabilita in 0,6 % punti percentuali.

PROVENTI SERVIZI

Le entrate extratributarie del titolo III sono iscritte in base al trend storico degli ultimi anni anche per la parte relativa la bilancio pluriennale.

Sono inoltre state inserite le entrate derivanti da:

- servizi cimiteriali (cap. 3077), pari a 2.500,00 euro secondo il trend degli anni passati.
- proventi di taglio ordinari di boschi (cap. 3066) in base alle richieste ed al piano forestale gestito dallo sportello forestale del comune di Massello pari a euro 2.000,00;
- Viene mantenuta ad Euro 100,00 l'entrata derivante dalla vendita dei DVD su Pramollo realizzati con fondi propri nell'anno 2010.

I proventi relativi ai diritti segreteria, rimborso stampati e carte identità, assistenza scolastica, servizio inumazione salme, interessi attivi di cassa sono accertate in base al trend storico.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

- **Fitti di fondi rustici – terreni comunali (cap.3062)**

Con determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 143 del 06.12.2017 è stato affidato allo Studio Tecnico – Forestale Dott Giorgio Berteà - Dott. Paolo Clapier - Dott. Andrea Glauco con sede in Pinerolo (TO) - Via Martiri del XXI, 52- l'incarico di aggiornamento e revisione dei comprensori pascolivi comunali. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 06/11/2018 è stata approvata la relazione relativa alla revisione di carichi e tariffe dei comprensori pascolivi comunali a firma del dott. Berteà dello Studio Tecnico Forestale di Pinerolo; con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 18/12/2018 sono state aggiornate le tariffe dei pascoli e delle strutture comunali che risultano essere le seguenti:

	Titolari del diritto di uso civico	Non titolari del diritto di uso civico
Pascoli bovini (per U.B.A)	25,00 €	40,00 €
Pascoli ovicaprini (a capo)	5,00 €	8,00 €
Struttura Alpe Collet (accorpata con il Pascolo Alpe Collet)	-	1.000,00 €

Pertanto la situazione aggiornata dei pascoli alla data attuale risulta essere la seguente:

	CARICO AGGIORNATO		NOTE	TOTALE su carico aggiornato	
	UB A	OVICAPRINI		TITOLARI DIRITTO USO CIVICO	NON TITOLARI DIRITTO USO CIVICO
Pascolo Alpe Collet (con struttura)	11	220	(dei 220 ovini 100 possono essere sostituiti da caprini solo nelle aree a pascolo non boscate)	€ 1.375,00	€ 2.200,00
Pascolo Monte Servin	10	65	(dei 65 ovini 30 possono essere sostituiti da caprini solo nelle aree a pascolo non boscate)	€ 575,00	€ 920,00
Pascolo Sappè Eiretta	28	230	(dei 230 ovini 100 possono essere sostituiti da caprini solo nelle aree a pascolo non boscate)	€ 1.850,00	€ 2.960,00
Pascolo Mianda Lazzarà – Truc Lausa e il terreno contiguo	24	225	(dei 225 ovini 100 possono essere sostituiti da caprini solo nelle aree a pascolo non boscate)	€ 1.725,00	€ 2.760,00
Pascolo Monte la Buffa	5	50	SOLO OVINI (NO CAPRINI)	€ 375,00	€ 600,00
Pascolo Strada comunale della Buffa	5	45	SOLO OVINI (NO CAPRINI)	€ 350,00	€ 560,00
Pascolo Rivo del Franco – Rivo Risagliardo	0	10		€ 50,00	€ 80,00
Pascolo Strada di Peume e il terreno contiguo	2*	10*	2 UBA oppure 10 ovicaprini	€ 130/80	
Pascolo Colle Vaccera	3	20	SOLO OVINI (NO CAPRINI)	€ 175,00	€ 280,00
Pascolo Pra Lunie	1	5	SOLO OVINI (NO CAPRINI)	€ 50,00	€ 80,00
				€	6.525,00

PASCOLI 2019 GRAVATI DA USO CIVICO

Pascolo Gerfagno		10	2 UBA ASSIMILABILI A 10 OVINI	€ 50,00	€ 80,00
Pascolo Fontane Gaiet	12	45	(dei 45 ovini 20 possono essere sostituiti da caprini solo nelle aree a pascolo non boscate)	€ 525,00	€ 840,00
Pascolo Buffa	2	10	SOLO OVINI (NO CAPRINI)	€ 100,00	€ 160,00
Pascolo Miande Aissard e il terreno contiguo	0	40		€ 200,00	€ 320,00
Pascolo Bosi	0	0		€ -	€ -

I contratti di locazione in essere andranno in scadenza nell'anno 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio 2020/2022 l'Amministrazione utilizzerà la differenza di parte corrente per il finanziamento di spese in conto capitale dando priorità agli interventi relativi alla manutenzione straordinaria strade che presenta sempre situazioni di criticità.

Tra gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge nell'arco del quinquennio è trovare finanziamenti per la realizzazione di una strada di collegamento secondario per le borgate alte di Pramollo. Questo obiettivo è fondamentale per evitare l'isolamento del paese in caso di eventi imprevisti che potrebbero ostacolare la viabilità sulla strada principale, ad oggi unica strada di collegamento.

Altro obiettivo di fondamentale importanza è la gestione della scuoletta di B.ta Ruata. La condizione pericolante dell'edificio, sarà valutata con un professionista. Verranno successivamente cercati finanziamenti per procedere alla ristrutturazione dell'immobile. L'intento dell'amministrazione è quello di utilizzare l'edificio come sala riunioni, punto incontro, punto vendita prodotti tipici.

Durante gli ultimi mesi del 2018 e nei primi del 2019 sono stati concessi diversi contributi al comune di Pramollo, che si riepilogano brevemente e che saranno utilizzati e rendicontati nel corso dell'anno 2019.

**INFORMAZIONI RELATIVE AI TEMPI, AI COSTI UNITARI E AGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE
DELLE OPERE PUBBLICHE COMPLETATE**

OPERA PUBBLICA	Riferimenti di Legge	ESTREMI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	DATA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'OPERA	TERMINE PER RENDICONTAZIONE	DATA EFFETTIVA DI CONCLUSIONE DELL'OPERA	IMPORTO CONTRIBUTIVO	IMPORTO DELL'OPERA PREVISTO DAL PROGETTO ESECUTIVO	IMPORTO EFFETTIVO DELL'OPERA	INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA
Interventi sul bypass idraulico tra Rivo Ruata e Rivo di Mezzo compresa la manutenzione della vasca sul Rivo Ruata e dello stesso riale per un tratto significativo a monte e a valle dell'opera	L.R. n. 38/1978 - Programma di interventi dipendenti da calamità naturali Cap. di impegno R.P. n. 4011	Ordinanza Contingibile Urgente n. 4-5 del 24/04/2019 n. 6-7 del 29/04/2019 Verbale Geologo Peres del 26/04/2019		31/05/2020		€ 25.000,00			CUP <i>NON RICHIESTO</i> CIG Lavori Agli + Bounous CIG Professionista Z3528D1CF4
Approfondimento geologico, geomorfologico e geotecnico del pendio presso Borgata Ruata, comprendente realizzazione di inclinometro, indagine geofisica e prove di laboratorio sui campioni raccolti.	L.R. n. 38/1978 - Programma di interventi dipendenti da calamità naturali Cap. di impegno R.P. n. 7283	Determina n. 100 e 101 del 22/05/2019	30/09/2019	30/11/2019	20/09/2014	€ 25.000,00			CUP C53H19000240002 CIG Lavori Z812887885 E Z02288789B CIG Professionista ZEC28877F2

Realizzazione di asfaltature strade comunali	LEGGE n. 145 del 2018	Deliberazione della Giunta Comunale n. 17/2019 del 27/03/2019	02/07/2019		02/07/2019	€ 40.000,00	€ 29.649,05	€ 36.171,84	CUP C57H19000240001 CIG Lavori 79076639EF CIG Professionista Z1E282A30E
	L.R. 7/2018 - INVESTIME NTI Cap. di impegno R.P. n. 2267	Deliberazione della Giunta Comunale n. 35/2019 del 16/07/2019		31/10/2019		€ 90.000,00			CUP C57H18000330002 CIG Lavori Z66293411B (Intervento 2) CIG Lavori Z132934149 (Intervento 2bis) CIG Lavori Z05293416F (Intervento 4) CIG Lavori Z092934188 (Intervento Scogliera) CIG Professionista Z992689B9B
Miglioramento illuminazione pubblica	Decreto Legge 34/2019					€ 50.000,00			
GAL - COMUNE	Bando prot. n. 71 - Op. 7,6,4					€ 80.000,00		€ 78.182,26	

Nel corso del 2020 continuerà la richiesta di erogazione contributi attraverso i piani di manutenzione ordinaria (PMO)

Nel corso del 2019 i PMO aperti e da concludere sono i seguenti:

Interventi richiesti	Importo	nome scheda	Sottobacino	DETERM. AFFIDAM. PROGETT.	PROGETT.
Strada daB.ta Tornini - Sistemazione dissesto dovuto ad impluvio attivo	€ 6.150,46	7_005/17	Risagliardo		

Località Tornini Superiore - sistemazione impluvio	€ 20.000,00	11_001/17	Risagliardo	D.T. 12 del 30/01/2019	Ing. Rancurello
Località Bocciardo - Opere di drenaggio superficiale	€ 20.836,77	7_008/17	Risagliardo	DT. 11 del 25/01/2019	dott. Geol. F. Peres
Viabilità Colle Vaccera, Colle Lazzarà e Loc. Champas	€ 18.432,67	7_010/17	Risagliardo	DT. 10 del 25/01/2019	Geom. Davide Ferrero
Miglioramento della viabilità dei versanti e percorribilità della viabilità	€ 13.084,59	7_009/17	Risagliardo		

Nel corso dell'anno 2019 si procederà agli interventi di ristrutturazione della fontanella in b.ta Pellenchi utilizzando il contributo concesso dal BIM e parte di fondi comunali.

Si prevede per l'anno 2020 di richiedere il contributo al BIM per la ristrutturazione di forni/fontane.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio si proseguirà la politica di alienazione lotti boschivi di proprietà Comunale. Nel mese di novembre 2018 sono stati battuti all'asta indetta dall'Ufficio Forestale dell'unione montana due nuovi lotti boschivi: Alpe Brumero aggiudicato all' Azienda agricola Maero Claudia per l'importo di 6.700,00 euro da incassare nell'anno 2019 e Pialoun 'd peira blanca, aggiudicato all' Azienda agricola Maero Claudia e e Pialoun 'd peira blanca aggiudicato alla ditta S.A.E s.r.l di Ancona per l'importo di 4.500,00 euro da incassare nell'anno 2019. Nel 2019 si prevede la vendita del lotto suppletivo alla ditta Rossetto Legnami oltre alla richiesta della ditta di maero claudio di aver accesso a un ulteriore lottino affidato direttamente.

Per l'anno 2020 si prevede di partecipare nuovamente all'Asta indetta dall'Unione Montana

Con delibera n. 20 del 16/04/2019 è stato deliberato di aderire, alla proposta avanzata dalla ditta boschiva Rossetto Legnami di Rossetto Enzo & C. snc, con sede in Luserna San Giovanni (TO), Via Cascina Garola, 2, P.IVA: 01801480011 di partecipare al gruppo di cooperazione costituito per la candidatura di un progetto di costruzione di una filiera per il cippato, sul bando regionale approvato con D.D. n. 3286 del 12.10.2018, come rettificato con D.D. n. 272 del 29/01/2019, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 16 "Cooperazione", "Sottomisura 16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali. Operazione 16.6.1 Approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria", denominato "Creazione di un modello di filiera per la valorizzazione delle biomasse delle Vallate Pinerolesi". E' stata così approvata la proposta progettuale denominata "Creazione di un modello di filiera per la valorizzazione delle biomasse delle Vallate Pinerolesi". Il gruppo di cooperazione sarà costituito nella forma del raggruppamento temporaneo di scopo costituito dalla ditta Rossetto Legnami in qualità di capofila, dall'azienda agricola Ferrero Daniele, Borgata Pellenchi, 47, Pramollo (TO), dalla ditta Alpiflex snc, via Vittorio Veneto 38 San Germano Chisone, oltre che dal Comune di Pramollo. Il comune si impegna a conferire, in caso di esito favorevole della candidatura del progetto di costruzione della filiera del cippato di ai precedenti punto 1) e 2) il materiale legnoso presente sui seguenti mappali con la decorrenza a fianco di ciascuno indicato:

FOGLIO	MAPPA LE	SUP. CATASTALE (Ha)	SUP. DA CONFERIRE (Ha)	DECORRENZA DEL CONFERIMENTO
1	8	141,8054	28,67	01/01/2021
21	25	82,1385	27,84	01/01/2021
25	5	14,1890	10,96	01/01/2021
32	360	44,2452	27,96	01/01/2021
			95,43	

FOGLIO	MAPPALE	SUP. CATASTALE	SUP. DA CONFERIRE	DECORRENZA DEL
---------------	----------------	---------------------------------	------------------------------------	-----------------------

		(Ha)	(Ha)	CONFERIMENTO
9	114	1,9640	1,98	esito favorevole della candidatura
9	115	6,6010	6,6	esito favorevole della candidatura
24	68	3,9493	2,93	esito favorevole della candidatura
25	3	12,3341	0,83	esito favorevole della candidatura
25	4	8,9794	8,86	esito favorevole della candidatura
27	122	6,3811	0,18	esito favorevole della candidatura
			21,38	

Il comune si impegna inoltre, in caso di esito favorevole della candidatura e di compatibilità economica tra il conferimento al gruppo di cooperazione del materiale legnoso e il pascolo, trattandosi di aree qualificate come boschi pascolabili, ad impegnare gli eventuali futuri affittuari a non richiedere per le superfici interessate dal progetto contributi o sussidi a valere sulla Politica Agricola Comune (PAC);

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

L'andamento del rimborso mutui precedentemente contratti si risolverà nel 2023 con la completa estinzione di tutti i mutui ad oggi contratti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	31646,37	25856,89	19809,28	13492,03	6893,11
Prestiti rimborsati (-)	5789,48	6047,61	6317,25	6598,92	6893,11
Totale a fine anno	25856,89	19809,28	13492,03	6893,11	0

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del Bilancio di previsione 2019/2021 sono strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni, Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n. 7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Di seguito vengono illustrate le Missioni principali aventi rilevanza economica:

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Sono comprese nei programmi 1 e 2 di segreteria generale, tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'Ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

- il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni);
- il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;
- gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti e la redazione del modello 770;
- la gestione delle ritenute erariali e previdenziali del personale;
- la gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- la gestione dei mutui;
- l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- la gestione e il pagamento di tutte le utenze (luce, telefono, gas, ecc.) di tutti gli immobili di proprietà dell'ente;
- la riduzione dei tempi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- la gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi, con la nuova certificazione da produrre per l'ulteriore detrazione per le abitazioni principali ai fini IMU;
- la verifica delle entrate patrimoniali, tributarie, e dei proventi dei servizi;
- elaborazione di varie statistiche on line;

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti

- resp. amministrativo-finanziario attribuita al Sindaco
- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno

Missione 1, (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico)

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali dell'Ente in materia di edilizia privata, di manutenzione ordinaria delle strade e delle aree verdi e la gestione dell'operaio comunale per i servizi di competenza.

Sono compresi in questo programma tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio agli operatori economici.

Fanno parte di questo programma i servizi cimiteriali, la manutenzione ordinaria della viabilità, compreso lo sgombero neve e il trasporto scolastico.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

-incarico consulente esterna 7 ore settimanali

Le risorse strumentali da utilizzare:

- Pala Palazzani, Trattore New Holland.

Scheda del personale in servizio presso l'Ente:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.
C	2	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
B	1	0	
C	0	0	ISTRUTTORE TECNICO

Ufficio Tecnico: *incarico conferito per attività istruttoria in materia di edilizia privata e pubblica*
Segretario Comunale a scavalco

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	0

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

SCHEDA MEZZI

1- macchina operatrice semovente a telaio articolato – carrello semovente Palazzani pl65e immatricolato 12/02/2003 targa ABM690
1- macchina operatrice semovente New Holland FIAT I95dt/4 immatricolato 19/12/1997 targa FEAE48
1- autoveicolo caddy Volkswagen 4x4

Le macchine operatrici sono dotate di vomero sgombraneve, benna, insabbiatrice

SCHEDA ATTREZZATURA

2 PC fissi
1 stampante laser
1 stampante aghi
2 stampanti multifunzione
1 PC e stampante per carte identita' elettroniche
1 Nas
1 macchina tosaerba
1 motosoffiatore
1 generatore
2 radio base Motorola
4 radio portatili Motorola
8/9 transenne utilizzate con la ProLoco
3 transenne segnaletiche
15 cartelli stradali mobili
1 defibrillatore
10 compostiere da assegnare
1 cisterna gasolio da 900 LT. IN COMODATO Gratuito con la ditta Combustoil

Nel corso dell'anno 2019-2020 si prevede l'acquisto di ulteriori transenne e newJersey, un pc portatile da utilizzarsi presso l'ufficio gestione emergenze presso l'edificio in loc. Ruata, un generatore.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi: sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla polizia municipale, alla polizia amministrativa, alle autorizzazioni commerciali e sanitarie, ed ai relativi controlli, alla vigilanza sul territorio.

L'ufficio non è dotato di personale con specifiche competenze e abilitazioni.

Una dipendente ha l'abilitazione a Messo Notificatore.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La gestione di questa missione è effettuata dall'ufficio amministrativo-finanziario. Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell'Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa.

Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione C.C n° 25 del 12.11.2010 la Convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca. L'Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di San Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell'Art.5 di tale convenzione, Il Comune di Pramollo verserà al Comune di San Germano Chisone l'importo massimo di euro 2.500,00.

La convenzione, scaduta nel mese di giugno 2019, ad oggi deve essere verificata, aggiornata e approvata dal Consiglio Comunale essendo variata l'amministrazione comunale di San Germano Chisone, comune capofila.

Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 05.11.2010, è stata approvata la convenzione per la gestione associata della scuola media statale con il comune di Villar Perosa.

Ulteriori specificazioni:

Il trasporto scolastico sul territorio comunale è così organizzato:

Sono programmate corse per rispondere alle esigenze degli alunni frequentanti le scuole elementari, medie e superiori. La scuola primaria si trova a San Germano Chisone la primaria di secondo grado si trova a Villar Perosa mentre le superiori si trovano nel pinerolese.

Il Comune con la Provincia di Torino si avvale di 3 tipologie di corse avvalendosi dei servizi:

-Autotrasporti Bouchard

-Autonoleggio Bobba

-Pulmino Comunale

Le ditte Bouchard e Bobba fatturano mensilmente al Comune gli abbonamenti dei vari utenti in base ai km effettuati. Inoltre il Comune si fa carico delle spese relative alla manutenzione – rifornimento e assicurazione del pulmino comunale che a partire dall'anno 2018 è condotto dalla ditta Autonoleggio Bobba Roberto. Le corse sono numerose in quanto vi sono differenti orari di entrata a scuola.

Risorse umane:

- 1 dipendente cat. C (già indicato in missione 1)

Messi Strumentali:

Caddy Volkswagen 4x4

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Come tutti gli anni si prevedono a bilancio le spese di partecipazione dei Comuni per la gestione della Piscina di Perosa Argentina e al corso di sci e pattinaggio. Il capitolo potrebbe essere integrato in fase di redazione di bilancio dato l'aumento del numero di bambini frequentanti le scuole elementari e medie.

Vengono inoltre previsti stanziamenti per far fronte alle spese da sostenere per l'intervento di assistenza della croce verde sulle manifestazioni sportive organizzate dal comune.

Per l'anno 2020, in particolare, l'amministrazione intende collaborare alla realizzazione della manifestazione competitiva Laz@Run, giunta alla 3° edizione con ampio successo. Nei primi mesi del 2020 verranno presi accordi con gli organizzatori per valutare le modalità di gestione e intervento attivo da parte del Comune.

Missione 7 – Turismo

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

La Pro Loco di Pramollo ha come anno di fondazione il 1965 con la sezione di Ruata, solo in anni successivi si aggiungeranno le sezioni di Pomeano e di Rue.

Gli scopi della Pro Loco sono molteplici: culturali, sociali, divertimento, sport e abbellimento del paese. Gli edifici delle attuali tre sezioni della Pro Loco sono di proprietà del Comune.

Per l'anno 2019 e 2020, e in generale per il prossimo quinquennio si prevedono le seguenti attività:

- Proseguire e gli eventi pubblici tradizionali che fanno ormai parte della nostra identità (Feste campestri, Mostra Mercato, commemorazione del Tichoun, Festa del 25 Aprile, Pranzo degli anziani) ed organizzandone di nuovi, che attirino e facciano conoscere alle persone il nostro territorio.
- Utilizzare i mezzi di comunicazione di cui disponiamo (Social Network, giornale cartaceo ed online, creazione di opuscoli informativi) per promuovere il nostro territorio e le sue caratteristiche particolari;
- Puntare di più su un tipo di turismo sostenibile e tranquillo, investendo per valorizzare e migliorare le aree attrezzate, i percorsi escursionistici e gli itinerari (segnaletica sui sentieri, cartellonistica esplicativa, manutenzione delle aree verdi delle borgate) e promuovendo i siti di valore storico e culturale presenti sul territorio. In particolar modo si intende intervenire su parchi gioco, rinnovandoli e mettendoli in sicurezza, ed aree attrezzate. Si intende inoltre valorizzare il sentiero storico culturale tichoun-roccio clapie con cartellonistica e percorsi interattivi, creando un museo all'aperto.
- Promuovere le attività produttive e ricettive del territorio, collaborando con gli agricoltori e gli imprenditori per far conoscere ed apprezzare i prodotti a km 0 tipici del nostro comune.
- Rivalorizzare la Piazza centrale di Ruata, offrendo ai turisti servizi come il caricabatterie per bici elettriche;
- Valorizzare l'ingresso del comune in loc. Rue (zona ex ecopunto)

Organico:

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore)

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il servizio smaltimento rifiuti è affidato al Consorzio Acea di Pinerolo (di cui fa parte anche il Comune di Pramollo con una quota del 0,25%)

L'amministrazione comunale si è prefissata l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini per un miglioramento della raccolta differenziata per raggiungere i parametri richiesti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, per il quale la Provincia non ha al momento proceduto alla revisione, che fissava al 31/12/2012 la percentuale del 65%. E' comunque realistico pensare, come segnalato dal Consorzio ACEA Pinerolese, che verranno posti nuovi parametri anche in base all'effettivo recupero di materia dall'attività di raccolta differenziata.

Tra le attività in programma, l'amministrazione comunale prevede l'organizzazione di serate per promuovere ed informare in merito alla raccolta differenziata e distribuzione materiale promozionale alla popolazione, Oltre a un monitoraggio costante degli eco-punti e di vigilanza su discariche abusive.

Inoltre a partire dall'anno 2019, con l'approvazione del nuovo regolamento sul compostaggio domestico sarà necessario effettuare dei controlli sulla modalità di conferimento della componente umida nelle compostiere domestiche/tampe.

Non essendo possibile, prevedere l'installazione di un nuovo ecopunto l'amministrazione prevede di aumentare i passaggi di raccolta e smaltimento rifiuti sui tre ecopunti, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza (estate e periodi di vacanze);

Si sta valutando come gestire un servizio di pulizia delle aree attrezzate, in particolar modo quella del Planet, molto utilizzata da turisti nei weekend e che ad oggi non dispone di contenitori per il conferimento rifiuti in quanto manca personale che possa provvedere allo svotamento degli stessi.

Organico:

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore)

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano tra le spese relative al trasporto e viabilità manutenzione ordinaria e servizio sgombero neve, l'illuminazione pubblica, la manutenzione ordinaria delle strade.

L'appalto per il servizio sgombero neve, affidato alla ditta Bertalot nell'anno 2018 continuerà ad essere effettuato con i mezzi del Comune. Attualmente le spese previste in bilancio sono state iscritte sulla base del costo medio delle ultime stagioni invernali, tenuto conto che il costo del servizio dipende naturalmente dalla frequenza e dall'intensità delle nevicate, elementi per loro natura imprevedibili con un preavviso di parecchi mesi. Nell'anno 2013 è stato dato un incarico alla ditta Tecnositaf per la fornitura di due apparecchi satellitari per il controllo delle ore/tratte dei mezzi sgombraneve per i quali bisogna pagare annualmente il costo di noleggio. Per la stagione invernale 2018-2019 la fornitura di sabbia e sale è stata affidata alla ditta Edilmateriali di Villar Perosa. Nell'autunno 2019 gli uffici provvederanno a richiedere i preventivi e affidare l'incarico per la stagione 2019/2020

Per l'illuminazione pubblica vengono solitamente stanziati 5.500,00 euro.

Il comune intende investire il contributo di 50.000,00 euro assegnato con il Decreto Crescita (D.L. 34/2019) per apportare migliorie al sistema di illuminazione pubblica e la riqualificazione energetica.

L'amministrazione, intende intervenire per realizzare dei dissuasori di velocità in borgata Rue, per garantire maggiore sicurezza agli abitanti. Sono già stati eseguiti dei sopralluoghi congiunti fra il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Provincia di Torino. Nel 2020 si procederà alla realizzazione progettuale.

Si ritiene fondamentale procedere con la pulizia di cunette, attraversamenti e caditoie della strada principale, delle strade secondarie verso le borgate e anche delle piste forestali. Per procedere, essendo che tra l'organico dell'ente non vi è alcun dipendente con tali mansioni, si prevede di attivare tirocini di inclusione sociale con fondi propri e cercando nuovi contributi per poter garantire il miglioramento e la manutenzione ordinaria della viabilità.

L'amministrazione intende, nel corso del 2020 procedere alla sostituzione e integrazione dei pali rinfrangenti "occhi di gatto" e delle barriere di protezione marginali della carreggiata.

Organico

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore);
- Consulente esterno con incarico per edilizia pubblica e privata

Le risorse strumentali utilizzate sono:

Trattore NewHolland e Pala Palazzani

Missione 11 - Soccorso civile

La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. Tale impostazione politica caratterizza l'azione amministrativa volta alla sicurezza dei cittadini.

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite le seguenti finalità:

- mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto;
- programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei rii e dei bacini di laminazione sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche (es PMO con interventi che prevedono il disboscamento delle zone limitrofe ai corsi d'acqua – manutenzione piste forestali e strade secondarie per poter accedere in diverse zone del territorio comunale in caso di emergenza su incendi - alluvioni)

Tra le linee programmatiche dell'amministrazione comunale rientrano la verifica delle esatte competenze e compiti in capo all'Amministrazione – verifica e controllo delle dotazioni antincendio delle singole borgate – verifica e controllo dei sistemi di comunicazione per emergenze – controllo e monitoraggio del servizio di Protezione Civile quale funzione associata (o da associare), all'interno dell'Unione dei Comuni

In particolare l'amministrazione si prefigge l'obiettivo di realizzare una pista di atterraggio per Comune di Pramollo

elisoccorso, ritenuta indispensabile in un comune che dista parecchi chilometri dal più vicino centro ospedaliero. Per far questo sono già stati fatti degli incontri con tecnici del soccorso alpino per valutare come gestire la progettazione e il reperimento di contributi.

Nei prossimi anni si intende cercare nuovi contributi per acquistare almeno altri 2 defibrillatori da assegnare alle zone di Rue e Pomeano.

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore);

Le risorse strumentali utilizzate sono:

Trattore NewHolland e Pala Palazzani

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

La progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione attualmente sono gestiti dalla Comunità montana del Pinerolese in attesa del subentro dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Il costo della gestione associata è pari a € 27,00 pro capite.

Il comune inoltre procede al pagamento della quota pari al 50% del costo dei buoni pasto di tre ragazzi seguiti dai servizi sociali, frequentanti la scuola materna e scuola elementare la restante parte è in carico ai servizi Sociali.

Il servizio necroscopico è affidato alla ditta Bruno Aldo di Prarostino.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

In seguito alla chiusura dell'ultimo esercizio di vendita alimentari presente sul territorio comunale, l'amministrazione comunale ha cercato un venditore ambulante che si reca alcuni giorni alla settimana in loc. ruata e loc. rue.

Viene inoltre adottata una politica tributaria e tariffaria che tenga conto delle difficoltà del settore in questo periodo di crisi economica

L'obiettivo principale dell'amministrazione è quello di attivare un punto vendita. Si stanno valutando possibilità e modalità.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano in questa missione la Convenzione con la Comunità montana del pinerolese sulla gestione dell'ufficio forestale e l'organizzazione dell'annuale rassegna zootecnica.

Convenzione Ufficio Forestale:

All'interno dell'Unione Montana delle valli chisone e e germanasca opera un ufficio forestale di cui il comune capoconvenzione è Massello, che ha iniziato la sua attività nel 2007 nel territorio della ex Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. L'attività principale riguarda le assegnazioni di lotti boschivi pubblici sia a imprese forestali che a privati cittadini (diritti di focolico per il riscaldamento della propria abitazione). Oltre a questo l'ufficio svolge altre funzioni di supporto ai comuni tra cui:

- **organizzazione di aste per la vendita dei lotti boschivi;**
- **vendita di legname ai residenti:** l'ufficio ha seguito la progettazione e la realizzazione di numerosi interventi di miglioramento forestale. In molti casi l'intervento è stato organizzato in modo tale da poter accatastare il legname di risulta in località idonee per poterlo assegnare ai residenti ad uso focatico;
- **attività di consulenza e progettazione a favore dei comuni:** i comuni convenzionati hanno potuto usufruire di consulenze e progettazioni di interventi di manutenzione territoriale (ripristino aree bruciate, miglioramenti forestali) di viabilità (manutenzione piste forestali e progettazione nuovi tracciati);
- **richiesta e attivazione di finanziamenti nell'ambito forestale:** l'ufficio si occupa di richiedere e gestire finanziamenti di altri enti pubblici al fine di migliorare la gestione forestale e del territorio delle valli del Pinerolese.

Mostra Mercato:

L'annuale mostra mercato promossa dal comune di Pramollo con la collaborazione dell'Associazione Turistica Pro Loco, è rientrata a far parte del calendario "fiere locali regionali". Questa manifestazione presente sul territorio da innumerevoli anni, inizialmente con uno svolgimento nel periodo autunnale, con alternanza in B.ta Rue e l'anno seguente in B.ta Ruata ha subito nel corso di questi ultimi dieci anni un notevole ampliamento. Innanzitutto lo svolgimento anticipato (1° domenica di settembre) per favorire una maggiore partecipazione di artigiani locali e/o allevatori e poi la scelta di realizzare l'evento in P.zza Caduti per la Libertà in B.ta Ruata, dopo le migliorie apportate alla medesima agli inizi degli anni 2000. La mostra mercato è una giornata di festa per il paese e per tutti coloro i quali accorrono nel nostro territorio per trascorrere una giornata in uno splendido scenario montano. L'appuntamento alla mostra mercato, si è trasformato in un momento di incontro tra le varie realtà artigiane e agricole presenti sul nostro territorio, che vivono in questa manifestazione una giornata interamente dedicata a loro.

La partecipazione di molti espositori locali che colgono l'occasione per mettere in mostra i propri prodotti e creazioni artigianali realizzati con l'ausilio di materie prime locali (legno, pietra, lana ecc.) ha reso questa giornata più partecipata ed è proprio per questo che l'Amministrazione intende migliorare l'organizzazione e pubblicizzare al meglio questa manifestazione.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si prevedono i trasferimenti spettanti all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germansca per lo Sportello Unico, a Perosa Argentina per il Nucleo di valutazione e al comune di San Germano Chisone per gli Accertamenti sanitari;

Missione 20 – Fondi ed accantonamenti

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti 3 fondi:

- fondo di riserva per la competenza;
- fondo di riserva di cassa;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- fondo riscossione coattiva recupero Imu
- fondo riscossione coattiva recupero Tari

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,30% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

In bilancio è stato stanziato per ogni anno l'importo di Euro 2.470,00 pari all'1% circa delle spese correnti.

La Legge di Bilancio 2018 aveva definito le nuove disposizioni sul F.C.D.E e l'art. 1, comma 882, prevede che nel 2019 è pari almeno all' 85%, nel 2020 è pari almeno al 95% e nel 2021 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo. L'ente ha accantonato il 100% nei tre esercizi.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento delle consultazioni elettorali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il modello del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi è stato approvato con Decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21. comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Non rilevando acquisti di beni e servi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2021 risulta negativo.

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	=	=	=
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	=	=	=
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	=	=	=
Stanziamenti di bilancio	=	=	=
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	=	=	=
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	=	=	=
Altro	=	=	=

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAMOLLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

codice	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	DURATA (mesi)	si/no	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	Tabella B.2
															calcolo	calcolo	valore	campo somma	Importo	Tipologia			
															calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
															somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)				

Note																						
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre																						
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)																						
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente																						
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016																						
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48																						
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9																						
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento																		Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)				
																		Responsabile del procedimento		codice fiscale		
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo																						
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)																						
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma																		Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
																		tipologia di risorse		primo anno	secondo anno	annualità successive
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi																		risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		importo	importo	importo
																		risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio		importo	importo	importo
																		finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990		importo	importo	importo
																		risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		importo	importo	importo
																		Altra tipologia		importo	importo	importo
Tabella B.1																						
1. priorità massima																						
2. priorità media																						
3. priorità minima																						
Tabella B.2																						
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)																						
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)																						
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)																						
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)																						
5. modifica ex art.7 comma 8																						

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) dispone che: "594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.".

Sulla base dei dati e delle informazioni fornite dagli uffici, si è provveduto alla predisposizione del seguente Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della predetta legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008):

**DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE
CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO**

Il presente Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (art. 2, comma 594, della legge 244/07) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi in diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento già delineati dall'art. 2, comma 594, della legge 244/07.

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

1) DOTAZIONI

a) Attrezzature informatiche

Situazione attuale

Questa Amministrazione ha già adottato misure per razionalizzare ed ottenere un efficiente utilizzo delle strumentazioni e applicazioni informatiche comunali secondo criteri che mirano alla gestione centralizzata delle risorse condivise di rete, attivando servizi di interazione con l'esterno, avendo cura di salvaguardare e potenziare il sistema di protezione dei dati.

Già da anni è iniziata la razionalizzazione delle dotazioni informatiche che corredano le postazioni di lavoro degli uffici che hanno portato, oggi, al fatto che ogni dipendente dell'Ente, che abbia la necessità di avere uno strumento informatico, è dotato di un computer, completo del necessario equipaggiamento (tastiera, mouse) e del relativo schermo.

I personal computer in uso presso le stazioni di lavoro presenti negli uffici comunali sono complessivamente n. 3, di proprietà dell'Ente, distribuiti nei vari servizi e 1 di proprietà del Ministero dell'Interno per emissione della C.I.E

Il numero di stampanti ammonta a 5 di cui due multifunzione, una ad aghi ed una fornita dal Ministero utilizzata per la scansione dei documenti per la predisposizione della CIE in dotazione ai servizi demografici. L'ente dispone inoltre di 1 gruppi di continuità, N.3 software operativi con antivirus, N.3 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking, programma ufficio tecnico e programma tributi, programma contabilità, elettorale, stato civile, gestione amministrativa – delibere e determine - protocollo);

Misure di razionalizzazione

Il presente Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione od in caso di obsolescenza.

Un fattore di razionalizzazione sarà l'implementazione dell'utilizzo di documenti digitalizzati e l'incentivazione della comunicazione esterna tramite posta elettronica certificata, misure che insieme alla trasmissione e all'archiviazione dei documenti su supporto informatico, stanno consentendo di ottenere nel tempo una notevole riduzione del consumo di carta e di inchiostro.

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente. Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali. Sostituzione del materiale

b) Apparecchiature telefoniche

Situazione attuale:

- N.1 linea fissa
- 1 telefono e 1 cordless
- 1 telefono cellulare di servizio

Misure di razionalizzazione

Si deve assolutamente variare il contratto telefonico relativo alla linea mobile, utilizzata solamente in periodo elettorale.

Nel corso del triennio si cercherà di ottimizzare ulteriormente le altre spese telefoniche seguendo anche l'evoluzione tecnologica disponibile in zona.

2) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Situazione attuale

Il Comune è attualmente proprietario di 1 autovettura di servizio.

MODELLO	ANNO IMMATR.	SETTORE
Volkswagen Caddy 4x4	2018	Servizi scolastici

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

- n.1 pala palazzani
- n. 1 trattore new holland

Misure di razionalizzazione

Appare difficile ipotizzare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile, sia a motivo delle dimensioni e delle caratteristiche geografiche del territorio comunale. L'auto è necessaria per svolgere il servizio di trasporto pubblico e scolastico. Si cercherà di limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Situazione attuale

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- ex scuola elementare in b.ta Ruata
- garage/deposito in b.ta Ruata
- garage in loc. Rue

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021 Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO
2019/2021**

Il presente piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 del Comune di Pramollo è redatto ai sensi degli articoli 6 e ter del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., del D.Lgs. 75/17 e delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, approvate con Decreto 08/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

I piani triennali dei fabbisogni (PTFP) di personale delle pubbliche amministrazioni devono coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili con gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni può essere supportata da alcuni metodi:

- analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);
- analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano su un territorio);
- analisi predittive sulle cessazioni di personale.

Tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'Ente e in questa fase di prima applicazione delle linee guida, il Comune di Pramollo ha effettuato un'analisi sulle cessazioni di personale.

L'art. 16, comma 1, lettera a-bis), del D.Lgs. 165/01, dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4". Il Comune di Pramollo non ha in dotazione organica profili dirigenziali e si è quindi tenuto conto delle indicazioni pervenute dai Responsabili dei servizi dell'Ente.

Si ritiene fondamentale, anche sotto questo aspetto, il ruolo determinante e propulsivo che può essere svolto dalle figure apicali nella gestione manageriale delle risorse e soprattutto nella capacità di centrare il reale fabbisogno professionale, sul piano quantitativo e qualitativo. Le figure apicali devono perseguire l'obiettivo di realizzare un'amministrazione moderna che, in ragione del limitato ricambio generazionale, sia capace di pianificare il reclutamento non secondo criteri meramente

sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, nonché con le disposizioni normative in materia.

Occorre quindi favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni.

Il PTFP si sviluppa, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Il piano è sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica (nel caso degli enti locali è richiesto il parere del revisore dei conti).

L'adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/01). L'attuale C.C.N.L., sottoscritto in data 21/05/2018 non disciplina tale materia. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999 si ritiene comunque opportuno effettuare l'informazione sindacale preventiva. Si provvederà pertanto a comunicare ai soggetti sindacali lo schema del PTFP adottato dalla Giunta Comunale, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

È necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/17, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

La **dotazione organica** si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP**. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti (attualmente per gli enti locali con popolazione inferiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 562 della legge 296/06 – spesa anno 2008; per gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 557, della legge 296/06 – spesa media triennio 2011/2013).

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, l'Ente, nell'ambito del PTFP, potrà quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari.

Descrizione	Categorie			Posti in organico
	B	C	D	
Posti di ruolo a tempo pieno	1	2	0	3

La situazione del personale in servizio alla data della redazione del presente documento è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0
B.1	0	0
B.3	1	1
C	2	2
D.1	0	0
D.3	0	0
TOTALE	3	2

AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA				
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. D.O.	N. IN SERVIZIO	VALORE DI SPESA POTENZIALE (COMPRESI ONERI E IRAP)
Istruttore amministrativo	C.4	1	1	35.000,00
Istruttore amministrativo	C.2	1	1	31.600,00

ESUBERI E ECCEDENZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. in merito alle eccedenze di personale testualmente recita:

- “1) *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2) *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3) *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4) *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

- 5) *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
- 6) *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
- 7) *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
- 8) *Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153."*

La suddetta normativa impone al Comune l'obbligo di procedere, annualmente, all'individuazione di eventuali situazioni di soprannumero nonché la rilevazione, comunque, di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica e che le eccedenze di personale si individuano con l'impossibilità per l'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale nonché dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi.

Nel Comune di Pramollo, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state riscontrate:

- in relazione alle esigenze funzionali, condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente;
- eccedenze di personale in relazione alla situazione finanziaria;

e pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

LIMITI DI SPESA IN MATERIA DI PERSONALE

Ai fini dell'art. 1, comma 557 e 557 quater, della legge 296/06, la spesa di personale sostenuta dal Comune di Pramollo soggiace al rispetto dei seguenti limiti in materia di spesa di personale:

- **limite spesa di personale complessiva: € 73.343,88** pari alla spesa dell'anno 2008 (art. 1 comma 562 della legge 296/06);
- **limite spesa per tipologie di lavoro flessibile: € 6.763,96** pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 conv. in legge 122/10), il limite è elevabile al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/06. Pertanto **il limite di spesa per tipologie di lavoro flessibile è pari a € 13.527,92.**

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020/2022 DEL COMUNE DI PRAMOLLO

Allo stato attuale, non potendo prevedere modifiche normative, si conferma la precedente programmazione del personale per il triennio 2020/2021. Si rimanda alla nota di aggiornamento per eventuali modifiche.

a) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il modello del programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato con decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato delle Regioni o di altri enti pubblici.

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 23 comma 5 della legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21 . comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Per il Comune di Pramollo non sono previsti nel triennio 2020/2022 lavori pubblici di valore stimato pari a Euro 100.000,00.

Viene riportato di seguito il modello.

	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDE C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE -
COMUNE DI PRAMOLLO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						0,00	0,00	0,00	0,00									si/no

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione e - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma		

Note	
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre	
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica	
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)	
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento	
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016	
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016	
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12	
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.	
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità	
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C	
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale	
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma	
Tabella D.1	
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)	
Tabella D.2	
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento	
Tabella D.3	
1. priorità massima	
2. priorità media	
3. priorità minima	
Tabella D.4	
1. finanza di progetto	
2. concessione di costruzione e gestione	
3. sponsorizzazione	
4. società partecipate o di scopo	
5. locazione finanziaria	
6. altro	
Tabella D.5	
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)	
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)	
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)	
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)	
5. modifica ex art.5 comma 10	

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE - COMUNE DI PRAMOLLO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
	0				

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2020-2022

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

in relazione ai quali l'Amministrazione intende _____

b) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato per la prima volta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2009. È aggiornato e approvato annualmente contestualmente al bilancio di previsione (ultimo aggiornamento effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20.12.2017).

Gli immobili (edifici e terreni) di proprietà dell'ente sono i seguenti:

Descrizione Bene	Indirizzo	Qualità	H	Are	Centiare	Foglio	Numero	Sub.	Valore	pascolo denominazione	natura	carico ammissibile	det. affidamento	DURATA CONTRATTO	SCADENZA
Rete ed Impianti Idrici	*		0	0	0	0	0		64.981,81						
Rete ed Impianti Fognari	*		0	0	0	0	0		49.220,10						
Rete Pubblica Illuminazione	*		0	0	0	0	0		14.826,84						
Gestione Del Territorio	*		0	0	0	0	0		387.524,64						
Cimitero - Località Murisè	Località Murisè		0	0	0	11	0	B	0,00						
Cimitero - Borgata Cortili	Borgata Cortili		0	0	0	11	0	C	0,00						
Cimitero - Borgata Ruata	Borgata Ruata		0	0	0	12	0	D	2.950,29						
Cimitero - Borgata Pomeano	Borgata Pomeano		0	0	0	28	0	A	835,88						
Spazi Pubblici	S.P. 168	Prato 1	0	0	24	10	678		0,00						
Spazi Pubblici	S.P. 168	Prato Irrig 1	0	1	35	10	692		0,00						
Spazi Pubblici	S.P. 168	Prato Irrig. 1	0	0	0	10	692		0,00						
Spazi Pubblici	S.P. 168	Incolt Ster	0	8	78	11	376		0,00						
Cimitero	Località Murisè	Cimitero	0	0	0	11	0	B	0,00						
Cimitero	Borgata Cortili	Cimitero	0	0	0	11	0	C	0,00						
Cimitero	A Servizio Borgata Ruata	Cimitero	0	0	0	12	0	D	0,00						
Area Parcheggio	Borgata Sapiatti	Pascolo U	0	2	8	14	869		0,00						
Sedime Stradale	Garde	Incolt Ster	0	2	37	22	37		0,00						
Sedime Stradale	Garde	Bosco Ceduo 4	0	0	93	22	101		0,00						
Cimitero	Borgata Pomeano	Cimitero	0	0	0	28	0	A	0,00						
Area Acquedotto	Località Greisonere	Prato Irrig 3	0	5	71	27	152		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Pellenchi	Prato 1	0	1	0	14	492		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Pellenchi	Seminativo 1	0	0	84	14	491		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Pellenchi	Prato 1	0	0	82	14	493		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Pellenchi	Prato 1	0	0	61	14	844		0,00						
Area Ampliamento Cimitero / Parcheggio	Borgata Ruata	Bosco Ceduo 3	0	1	41	12	195		0,00						
Area Ampliamento Cimitero / Parcheggio	Borgata Ruata	Prato 2	0	8	26	12	196		0,00						
Area Ampliamento Cimitero / Parcheggio	Borgata Ruata	Bosco Ceduo 3	0	0	77	12	197		0,00						
Area Acquedotto	Borgata Sapiatti E Bocchiardi	Bosco Ceduo 4	0	4	60	14	808		0,00						
Area Depuratore	Borgata Pomeano	Prato Irrig 2	0	0	0	28	233		0,00						
Area Acquedotto	Garde	Prato Irrig 3	0	14	52	27	27		0,00						
Area Acquedotto	Località Micea	Prato 2	0	5	37	27	42		0,00						
Area Acquedotto	Località Micea	Prato Irrig 3	0	10	33	27	43		0,00						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Area A Verde Attrezzato	Borgata Cortili	Prato Irrig 1	0	2	59	11	439		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Cortili	Pascolo U	0	0	14	11	451		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Cortili	Pascolo U	0	1	50	11	456		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Rue	Prato Irrig 1	0	0	0	10	675		0,00						
Sedime Stradale	S.P. 168	Prato Irrig 1	0	0	17	11	520		0,00						
Sedime Stradale	S.P. 168	Prato Irrig 1	0	0	5	11	521		0,00						
Area Ampliamento Cimitero	Località Murisè	Prato Irrig 1	0	0	0	11	348		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Località Cortili	Prato 2	0	0	0	11	348		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Località Cortili	Prato 2	0	0	0	11	355		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Località Cortili	Prato 2	0	0	0	11	350		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Ruata	Prato 2	0	0	0	12	123		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Borgata Ruata	Prato 2	0	0	0	12	124		0,00						
Sedime Stradale	Vicinale Dei Tornini	Prato 2	0	0	0	12	873		0,00						
Area Ampliamento Piazzale	Borgata Sapiatti	Prato 2	0	0	0	14	893		0,00						
Sedime Stradale	Comunale Per La Frazione Ruata	Area Urbana	0	0	0	14	505		0,00						
Area Depuratore	Borgata Pomeano	Area Urbana	0	13	58	28	233		0,00						
Area Depuratore	Contrada Ruè		0	0	0	10	703		0,00						
Area Depuratore	Contrada Ruè		0	6	92	10	706		0,00						
Area Depuratore	Borgata Pellenchi	Area Urbana	0	0	0	13	224		0,00						
Area Depuratore	Borgata Pellenchi	Area Urbana	0	3	13	13	220		0,00						
Area Depuratore	Contrada Ruata		0	0	0	12	848		0,00						
Area Parcheggio	Contrada Lussie		0	0	0	10	875		0,00						
Area Parcheggio	Contrada Lussie		0	0	0	10	876		0,00						
Area A Verde Attrezzato	Contrada Ruata		0	0	0	12	708		0,00						
Sedime Stradale	Strada Comunale Della Ruata		0	0	0	12	118	A	0,00						
Sedime Stradale	Strada S.Germano-Pramollo		0	0	0	4	386		0,00						
Rete Stradale	Capoluogo e Borgate		0	0	0	0	0		1.328.493,70						
scogliera cortili e strada iverso rue	Borgata Rue Cortili		0	0	0	0	0		54.110,81						
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI LAZARA -	*		0	0	0	0	0		10.786,36						
COSTRUZIONE STRADA DI ACCESSO AL LOTTO RIO FREDDO	*		0	0	0	0	0		9.219,60						
TUBO CAVIFLEX PVC ROSSO 75 DP	Borgata Ruata		0	0	0	0	0		699,38						
COSTRUZIONE PIAZZALE ECOPUNTI LOCALITA' RUATA	A Servizio Borgata Ruata		0	0	0	0	0		620,00						
COSTRUZIONE PIAZZALE ECOPUNTI LOCALITA' PELLENCI	Borgata Pellenchi		0	0	0	0	0		620,00						
Area Centro Sportivo	Borgata Pomeano	Seminativo 1	0	0	93	28	321		20,63						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Area Centro Sportivo	Borgata Pomeano	Seminativo 1	0	1	8	28	322		23,44						
Area Centro Sportivo	Borgata Pomeano	Seminativo 1	0	1	50	28	323		32,81						
Area Centro Sportivo	Borgata Pomeano	Costr No Ab	0	0	17	28	0	A	0,00						
Area Autorimessa Comunale	Borgata Ruata	Area Urbana	0	0	0	12	869	2	3.811,45						
Area Campo Calcetto	Borgata Ruata	Bosco Ceduo 3	0	0	0	0	0		3,75						
Area Centro Sportivo	Borgata Pomeano	Prato 1	0	0	43	28	302		9,38						
Area Centro Sportivo	Borgata Pomeano	Prato 1	0	12	86	28	303		280,31						
Area Centro Sportivo	Borgata Ruata	Prato Irrig 2	0	2	90	12	125		70,31						
Area Centro Sportivo	Borgata Ruata	Seminativo 2	0	8	70	12	127		126,56						
Area Campo Calcio / Bocce	Borgata Pomeano	Prato 1	0	29	19	28	300		635,63						
Area Campo Calcio / Bocce	Borgata Pomeano	Cast Frutto U	0	0	81	28	301		9,38						
Fabbricato - Municipio (Ex. Fabbricato B/1 Revisionato)	Borgata Lussie		0	0	0	10	70		32.425,36						
Terreno - Municipio (Ex. Fabbricato B/1 Revisionato)	Borgata Lussie		0	0	0	0	0		12.161,46						
Fabbricato - Autorimessa / Magazzino Comunale (Ex. Fabbricato B/12 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	896	2	36.611,21						
Fabbricato - Autorimessa / Magazzino Comunale (Ex. Fabbricato B/12 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	896	3	0,00						
Terreno - Autorimessa / Magazzino Comunale (Ex. Fabbricato B/12 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	0	0		13.204,66						
Terreno A Pascolo	P.no Bruciato / Costa Pralumier	Pascolo U	0	0	0	1	8		20.685,00	Pascolo Mianda Lazzarà – Truc Lausa e il terreno contiguo		28 uba - 224 ovicapriani		4 anni	31/12/2020
Terreno A Pascolo	Confine Comune di Riclaretto	Pascolo U	5	71	1	2	1		829,69						
Terreno A Pascolo	Confine Comune di Riclaretto	Pascolo U	41	64	14	3	5		6.048,75	pascolo fontane gaiet	uso civico	6 uba - 52 ovicapriani		1 ANNO	31/12/2018
Terreno A Prato	*	Prato 3	0	2	62	3	7		38,44						
Terreno A Pascolo	Borgata Bocchiardoni	Pascolo U	0	65	34	4	189		94,69						
Terreno A Pascolo	Borgata Bocchiardoni	Pasc Cespug U	0	28	47	4	252		69,38						
Terreno A Pascolo	P.no Bruciato / Costa Pralumier	Pascolo U	25	19	94	4	416		3.660,00	Pascolo strada comunale della Buffa		5 uba - 36 ovicapriani	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Terreno A Pascolo	P.no Bruciato / Costa Pralumier	Pascolo U	0	65	57	4	419		95,63						
Terreno A Pascolo	Ovest Loc. Grange	Pascolo U	8	82	30	5	194		1.281,56	Pascolo Buffa	USO CIVICO	3 uba - 16 ovicapriani		1 ANNO	31/12/2019
Terreno A Pascolo	Nord Loc. Grange	Pascolo U	1	19	40	5	240		28,13						
Terreno A Seminativo	Nord Loc. Grange	Seminativo 4	0	1	65	5	432		5,63						
Terreno A Seminativo	Nord Loc. Grange	Seminativo 4	0	2	75	5	439		9,38						
Terreno A Pascolo	Borgata Bosi	Pascolo U	0	5	74	6	59		8,44						
Terreno A Pascolo	Rio Dei Ciavrenghi	Pascolo U	0	87	24	6	131		126,56	Pascolo Bosi	USO CIVICO	4 uba - 21 ovicapriani			
Terreno A Pascolo	Rio Dei Ciavrenghi	Pascolo U	3	19	56	6	133		16.111,29	Pascolo Bosi	USO CIVICO	4 uba - 21 ovicapriani			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	17	6	223		0,00						
Terreno A Pascolo	A Nord Borgata Ribetti	Pasc Cespug U	4	28	45	7	1		1.037,81	Pascolo Pra Lunie		1 uba - 5 ovicaprini			
Terreno A Pascolo	Pralumier	Seminativo 4	0	29	80	7	2		101,25						
Terreno A Pascolo	Pralumier	Pascolo U	0	14	7	7	10		20,63						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Della Rivoira	Pascolo U	0	35	65	7	260		51,56						
Terreno A Seminativo	Strada Comunale Delle Combe	Seminativo 3	0	2	74	8	212		18,75						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Delle Combe	Pascolo U	3	72	44	8	213		1,88						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Dei Ribetti	Pasc Cespug U	3	72	44	9	3		901,88						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Della Rivoira	Pascolo U	0	13	17	9	55		18,75						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Dei Ribetti	Pascolo U	1	96	40	9	114		285,00						
Bosco	Strada Comunale Delle Combe	Bosco Alto U	6	60	10	9	115		1.278,75						
Terreno A Seminativo	Strada Comunale Dei Ribetti	Seminativo 4	0	7	0	9	308		23,44						
Terreno A Prato	S.P. 168	Prato Irrig 1	0	2	32	10	681		67,50						
Area Libera	S.P. 168	Pascolo U	0	2	50	10	791		3,75						
Terreno A Prato	*	Prato Irrig 1	0	0	43	10	899		0,00						
Terreno A Prato	Est Borgata Tornini di Sopra	Prato 1	0	3	75	12	272		81,56						
Bosco	Est Borgata Tornini di Sopra	Bosco Ceduo 3	1	3	30	12	748		250,31						
Terreno A Seminativo	Est Borgata Tornini di Sopra	Seminativo 3	0	15	70	12	753		106,88						
Area Pertinenza Ex Scuola	Borgata Ruata	Prato 2	0	0	19	12	854		0,00						
Terreno A Prato	Maison Nuova	Prato 1	0	0	25	13	264	D	5,63						
Terreno A Incolto	Maison Nuova	Incolt Ster	0	0	82	13	423	D	0,00						
Terreno A Pascolo	Località "La Casaccia"	Pascolo U	1	65	50	14	30		240,00	pascolo fontane gaiet	uso civico	6 uba - 52 ovicaprini		1 ANNO	31/12/2019
Terreno A Pascolo	Est Località "La Casaccia"	Pasc Cespug U	0	13	90	14	42		33,75						
Bosco	Località "La Casaccia"	Bosco Ceduo 4	0	7	13	14	126		6,56						
Terreno A Pascolo	Località "La Casaccia"	Pasc Cespug U	0	5	35	14	127		13,13						
Terreno A Pascolo	Borgata Sapiatti	Pasc Cespug U	0	2	94	14	364		7,50						
Terreno A Prato	Sud Borgata Pellenchi	Prato Irrig 2	0	5	72	14	743		138,75						
Terreno A Prato	Nord - Est Località "Casaccia"	Prato 3	0	1	10	14	783		15,94						
Terreno A Seminativo	*	Seminativo 4	0	3	40	14	792		11,25						
Terreno A Incolto	*	Incolt Ster	0	13	1	15	1		0,00						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	21	15	39		0,00						
Terreno A Pascolo	Località Ciampas	Pascolo U	0	51	61	15	42		75,00						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	0	15	43		0,00						
Terreno A Pascolo	Ovest Località Gardellino	Pasc Cespug U	0	20	24	15	188		291,56						
Terreno A Pascolo	Rio Gardellino	Pasc Cespug U	0	3	40	15	455		8,44						
Terreno A Pascolo	*	Pasc Cespug	0	22	94	15	467		298,13						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Terreno A Pascolo	*	Pascolo U	0	4	64	15	471	6,56						
Terreno A Pascolo	Eissart	Pascolo U	32	51	13	16	9	4.722,19	Pascolo Rivo del Franco - Rivo Risagliardo		7 uba - 50 ovicapriini			
Terreno A Pascolo	Eissart	Pasc Cespug U	5	69	0	16	10	1.378,13						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	1	20	16	31	0,00						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	39	16	48	0,00						
Terreno A Pascolo	Eissart	Pasc Cespug U	0	2	90	16	88	7,50						
Terreno A Seminativo	Eissart	Seminativo 3	0	1	7	16	162	7,50						
Bosco	Eissart	Bosco Ceduo 1	0	2	85	16	164	17,81						
Terreno A Pascolo	Eissart	Pasc Cespug U	0	7	55	16	167	18,75						
Terreno A Pascolo	Eissart	Pasc Cespug U	0	8	40	16	168	20,63						
Terreno A Pascolo	Eissart	Pasc Cespug U	0	33	74	16	170	81,56						
Terreno A Pascolo	*	Pasc Cespug U	138	95	29	17	4	33.650,63	Pascolo Sappè Eiretta		27 uba - 217 ovicapriini	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Terreno A Pascolo	Ovest Di Muanda Gerfagno	Pascolo U	2	77	53	18	23	403,13	gerfagno	uso civico	6 uba - 44 ovicapriini		1 ANNO	31/12/2019
Terreno A Pascolo	Ovest Di Muanda Gerfagno	Pascolo U	7	42	86	18	24	1.079,06	gerfagno	uso civico	6 uba - 44 ovicapriini		1 ANNO	31/12/2019
Terreno A Pascolo	Sud Muanda Gerfagno	Pascolo U	8	58	59	18	48	1.246,88	gerfagno	uso civico	6 uba - 44 ovicapriini		1 ANNO	31/12/2019
Terreno A Pascolo	Rivo Del Franco	Pascolo U	32	96	60	19	74	4.788,75	Pascolo Rivo del Franco - Rivo Risagliardo		7 uba - 50 ovicapriini			
Terreno A Pascolo	P.no Frieria	Pascolo U	4	91	51	20	1	714,38	Pascolo Strada di Peume e il terreno contiguo		2 uba - 15 ovicapriini	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Terreno A Pascolo	Rivo RISagliardo	Pascolo U	0	6	83	20	115	10,31						
Terreno A Pascolo	Rivo RISagliardo	Pascolo U	0	9	24	20	116	13,13						
Baita	Alpe Collet	Fabb Rurale	0	23	16	21	1	0,00						
Terreno A Pascolo	Alpe Collet	Pascolo U	127	67	79	21	2	18.545,63	Pascolo Alpe Collet		25 uba - 200 ovicapriini	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Bosco	Eissart	Bosco Alto U	1	89	21	21	3	366,56						
Bosco	Eissart	Bosco Misto U	102	70	99	21	4	79.567,50						
Terreno A Pascolo	Eissart	Pasc Cespug U	9	62	41	21	5	2.330,63						
Terreno A Pascolo	*	Pasc Cespug U	82	13	85	21	25	19.891,88	Pascolo Monte Servin		16 uba -129 ovicapriini	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Terreno A Pascolo	Eissart	Pascolo U	5	85	30	22	1	850,31						
Bosco	Rio Eissart	Bosco Ceduo 3	22	23	86	22	2	5.384,06						
Bosco	Rio Eissart	Bosco Ceduo 4	2	34	99	22	3	227,81						
Terreno A Pascolo	A Nord Piani	Bosco Ceduo 4	0	90	9	22	32	87,19						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Pomeano	Pasc Cespug U	5	60	41	22	55	1.357,50						
Terreno A Seminativo	Casa Dei Piani	Seminativo 3	0	2	34	22	109	15,94						
Bosco	Casa Dei Piani	Bosco Ceduo 3	0	0	24	22	110	0,94						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	28	22	175	0,00						
Terreno A Pascolo	Rivo RISagliardo	Pasc Cespug U	7	21	90	22	176	1.748,44	gerfagno	uso civico	6 uba - 44 ovicapriini		1 ANNO	31/12/2019

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Bosco	Rivo Risagliardo	Bosco Ceduo 4	0	19	38	22	177	18,75						
Terreno A Pascolo	Rivo Risagliardo	Pascolo U	1	74	42	22	196	253,13	gerfagno	uso civico	6 uba - 44 ovicaprini		1 ANNO	31/12/2019
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Della Combetta	Pasc Cespug U	8	27	80	23	19	2.004,38						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	28	23	84	0,00						
Terreno A Pascolo	Muande Bounous	Pasc Cespug U	1	77	26	23	88	429,38						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	28	23	164	0,00						
Terreno A Pascolo	Rivo Risagliardo	Pasc Cespug U	0	86	31	23	183	209,06						
Terreno A Prato	Rivo Risagliardo	Prato Irrig 3	0	6	940	23	190	101,25						
Bosco	Rivo Risagliardo	Bosco Ceduo 2	10	92	65	23	191	5.290,31						
Terreno A Pascolo	Miandretta	Pasc Cespug U	4	28	75	24	1	1.038,75						
Bosco	Miandretta / Sapossecco	Bosco Ceduo 1	47	34	67	24	24	29.841,56						
Bosco	Sud Sapossecco	Bosco Ceduo 4	3	94	93	24	68	383,44						
Bosco	Riofreddo	Bosco Ceduo 1	12	33	41	25	3	7.773,75						
Bosco	Sud Riofreddo	Bosco Ceduo 4	8	97	94	25	4	871,88						
Terreno A Pascolo	Sud Riofreddo	Pasc Cespug U	14	18	90	25	5	3.435,94	Pascolo Colle Vaccera		4 uba - 22 ovicaprini	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Bosco	Rivo Della Vaciera	Bosco Ceduo 4	9	14	39	26	1	887,81						
Bosco	Rivo Della Vaciera	Bosco Ceduo 4	34	6	72	26	2	8.136,61						
Bosco	Rivo Dei Berendini	Bosco Ceduo 4	13	26	3	26	3	1.288,13						
Bosco	Rivo Dei Berendini	Bosco Ceduo 4	3	99	56	26	4	388,13						
Terreno A Pascolo	Rivo Freddo	Pasc Cespug U	3	85	96	27	3	0,00						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Del Crosas	Pasc Cespug U	2	54	25	27	49	615,94						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	0	20	27	64	0,00						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Del Crosas	Pasc Cespug U	0	85	52	27	91	207,19						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Della Vaciera	Pasc Cespug U	0	0	0	27	122	1.545,00						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Del Crosas	Pasc Cespug U	2	53	59	27	123	614,06						
Bosco	Strada Comunale Del Crosas	Bosco Ceduo 4	3	44	25	27	124	334,69						
Terreno A Prato	Strada Comunale Del Crosas	Prato Irrig 3	0	8	45	27	125	122,81						
Terreno A Prato	Strada Comunale Della Grisonera	Prato Irrig 3	0	20	4	27	128	290,63						
Bosco	Strada Comunale Del Crosas	Bosco Ceduo 4	4	42	14	27	139	429,38						
Bosco	Strada Comunale Del Crosas	Bosco Ceduo 3	2	77	94	27	140	673,13						
Terreno A Pascolo	Rivo Risagliardo	Pascolo U	0	32	59	29	1	46,88						
Terreno A Pascolo	Rivo Risagliardo	Pasc Cespug U	7	22	41	29	11	1.749,38	Pascolo Strada di Peume e il terreno contiguo		2 uba - 15 ovicaprini	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020
Bosco	*	Bosco Ceduo 1	8	49	98	29	125	5.356,88						
Bosco	Rivo Risagliardo	Bosco Ceduo 4	0	0	69	29	126	0,94						
Bosco	Strada Comunale Delle Volte	Bosco Ceduo 4	0	0	12	29	139	0,00						
Bosco	Strada Comunale Delle Volte	Bosco Ceduo 4	0	0	6	29	140	0,00						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Bosco	Strada Comunale Delle Volte	Bosco Ceduo 4	1	25	33	29	142		121,88						
Bosco	Rivo Risagliardo	Bosco Ceduo 4	0	4	23	30	2		3,75						
Terreno A Prato	Rivo Risagliardo	Prato 2	0	24	26	30	3		469,69						
Bosco	*	Bosco Ceduo 2	10	30	97	30	34		4.991,25						
Terreno A Pascolo	Strada Dell'Inverso Del Molino	Pasc Cespug U	5	57	38	30	60		1.350,00						
Terreno A Pascolo	Strada Dell'Inverso Del Molino	Pasc Cespug U	3	31	31	30	77		802,50						
Bosco	*	Bosco Ceduo 2	0	37	71	30	362		3.669,95						
Bosco	Muanda Dell'Icla	Bosco Ceduo 3	2	57	34	31	76		622,50						
Terreno A Pascolo	Muanda Dell'Icla	Pasc Cespug U	0	17	62	31	84		43,13						
Terreno A Pascolo	Muanda Capelli	Pasc Cespug U	1	81	46	31	111		439,69						
Terreno A Pascolo	Muanda Airletti	Pasc Cespug U	0	94	29	31	170		228,75						
Terreno A Pascolo	Rivo Capelli	Pasc Cespug U	7	68	44	31	200		1.860,94						
Bosco	Rivo Dell'Icla	Bosco Ceduo 3	19	11	88	31	201		4.628,44						
Terreno A Pascolo	Strada Vicinale Del Sangle	Pascolo U	0	2	77	32	64		3,75						
Terreno A Seminativo	Strada Vicinale Del Sangle	Seminativo 3	0	0	68	32	65		4,69						
Terreno A Pascolo	Strada Vicinale Del Sangle	Pasc Cespug U	0	7	54	32	74		18,75						
Terreno A Prato	Confine Comune S. Germano	Prato 2	0	0	23	32	112		4,69						
Terreno A Prato	Confine Comune S. Germano	Prato 2	0	0	45	32	112		8,44						
Terreno A Pascolo	Confine Comune S. Germano	Pascolo U	0	31	34	32	114		45,94						
Terreno A Pascolo	Strada Vicinale Del Sangle	Pasc Cespug U	0	15	50	32	196		37,50						
Terreno A Pascolo	Strada Vicinale Del Sangle	Pascolo U	0	1	16	32	202		1,88						
Terreno A Pascolo	Strada Vicinale Della Vaciera	Pascolo U	0	0	76	32	222		0,94						
Terreno Edificato	*	Fabb Rurale	0	1	89	32	331		0,00						
Terreno A Pascolo	Strada Vicinale Della Vaciera	Pascolo U	0	9	75	32	332		14,06						
Terreno A Incolto	Strada Vicinale Della Vaciera	Incolt Ster	0	26	69	32	350		0,00						
Terreno A Pascolo	Strada Comunale Della Vaciera	Pasc Cespug U	44	24	52	32	360		10.714,69	Pascolo Monte la Buffa	7 uba - 55 ovicapriani	n. 56 del 13/06/2016	5 ANNI	31/12/2020	
Bosco	Strada Vicinale Della Vaciera	Bosco Ceduo 3	12	81	57	32	361		23.992,74						
Terreno A Pascolo - soppresso	Muanda Bertalot	Pascolo U	0	0	0	33	86		956,25						
AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA ROSSETTO LEGNAMI DI ROSSETTO ENZO & C. S.N.C. PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE "PLANET III"	planet	bosco	0	0	0	0	0		3.978,24						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Fabbricato - Ex Scuola Elementare (Ex. Fabbricato C/2 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	147		11.345,43						
Terreno - Ex Scuola Elementare (Ex. Fabbricato C/2 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	0	0		4.281,28						
Fabbricato - Autorimessa (Ex. Fabbricato C/3 Revisionato)	Borgata Pomeano		0	0	0	10	969		775,54						
Terreno - Autorimessa (Ex. Fabbricato C/3 Revisionato)	Borgata Pomeano		0	0	0	0	0		292,66						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/5 Revisionato)	Borgata Pomeano		0	0	0	28	683	2	5.937,15						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/5 Revisionato)	Borgata Pomeano		0	0	0	28	683	3	0,00						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/5 Revisionato)	Borgata Pomeano		0	0	0	28	683	4	0,00						
Terreno - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/5 Revisionato)	Borgata Pomeano		0	0	0	0	0		2.240,42						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/6 Revisionato)	Borgata Rue Cortili		0	0	0	11	551	2	6.620,16						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/6 Revisionato)	Borgata Rue Cortili		0	0	0	11	551	3	0,00						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/6 Revisionato)	Borgata Rue Cortili		0	0	0	11	552		0,00						
Terreno - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/6 Revisionato)	Borgata Rue Cortili		0	0	0	0	0		2.498,16						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	881	2	6.662,21						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	881	3	0,00						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	881	4	0,00						
Fabbricato - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	12	882		0,00						

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Terreno - Edificio Pro Loco (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	Borgata Ruata		0	0	0	0	0	2.514,05						
Fabbricato - Baita (Ex. Fabbricato C/13 Revisionato)	Alpe Collet		0	0	0	21	1	113.380,87						
Terreno - Baita (Ex. Fabbricato C/13 Revisionato)	Alpe Collet		0	0	0	0	0	5.610,00						

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente come per gli anni scorsi e per l'esercizio attualmente in corso rispetterà gli equilibri sia in relazione alla parte corrente che gli equilibri generali di bilancio anche in termini di cassa. L'ente non ha mai fatto ricorso in passato ad anticipazione di tesoreria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dell'ente sarà comunque costantemente soggetta a monitoraggio ed a un controllo puntuale delle entrate al fine che le stesse si realizzino nei tempi e modi previsti dalle scadenze di legge o da scadenze definite dall'ente (nel caso della TARI).

Sarà posta particolare attenzione alle spese anche ai fini del rispetto della norma relativa alla tempestività trimestrale ed annuale dei pagamenti.